

La grande kermesse

PREMIATI A GINEVRA, DA UNA GIURIA INTERNAZIONALE E DA VOTAZIONI ONLINE, GLI OROLOGI DELL'ANNO.

DI ELENA INTRONA



L'ingresso del Grand Théâtre di Ginevra, in occasione Grand Prix de l'Horlogerie.



CRONOGRAFO

Il DB 29 Maxichrono monopulsante con ruota a colonne di De Bethune, cassa in oro rosa 45 millimetri, affascina per l'originalità delle indicazioni cronografiche sul quadrante: contatore 24 ore, contatori 60" e 60". Il movimento, a carica manuale, ha lo scappamento a tourbillon con rotazione della gabbia in 30" e componenti in silicio/titanio, 36.000 alternanze orarie e riserva di carica 5 giorni con due bariletti.

Il Grand Prix de l'Horlogerie de Genève (GPHG), culminato nella serata di gala dello scorso 31 ottobre, è un evento fra i più seguiti del settore. Aziende grandi o piccole sottopongono gli orologi a una giuria, ma per il "Prix de public" la votazione avviene anche in rete. Alcune sezioni hanno dovuto essere suddivise, per non rendere incongruenti le scelte, come è il caso degli orologi femminili, gioiello e complicati. Il premio speciale della Giuria è stato assegnato quest'anno a Walter

Grand Prix: Breguet Classique Chronométrie. Ladies: Blancpain Women Off-centred Hour. Ladies High-Mech: Christophe Claret Margot. Men: Urban Jürgensen & Søner Central Second. Chronograph: De Bethune DB29 Maxichrono Tourbillon. Tourbillon: Grönfeld Parallax. Calendar: A. Lange & Söhne Richard Lange Perpetual Calendar Terraluna. Striking: Hublot Classic Fusion Cathedral Tourbillon Minute Repeater. Mechanical Exception: Urwerk EMC. Petite Aiguille: Seiko Grand Seiko

UN GRAN PREMIO CON OLTRE 220 OROLOGI ISCRITTI E UN PUBBLICO DI CENTINAIA DI ESPERTI PER APPLAUDIRE I VINCITORI

Lange, che ha compiuto 90 anni e che vent'anni or sono, grazie anche a Gunther Blümlein, fece rinascere lo storico marchio A. Lange & Söhne. La kermesse 2014 ha visto iscritti oltre 220 orologi e durante la serata di gala un pubblico di centinaia di appassionati e addetti ai lavori, ha potuto applaudire i "laureati".

Parlando di un premio, è obbligo fare nomi precisi, quindi ecco l'elenco dei premiati. Aiguille d'Or

Hi-Beat 36000 GMT. Sport: Zenith El Primero Lightweight. Jewellery: Bulgari Diva High Jewellery Emeralds. Artistic Crafts: Voutilainen Hisui. Revival: Omega Speedmaster Dark Side Of The Moon. Innovation: Urwerk EMC. Prix Public: Breguet Classique Dame. Il comitato del Grand Prix espone poi nel corso dell'anno gli orologi selezionati a Nuova Delhi, Pechino, Macao, Dubai, Singapore e Londra, oltre che nella stessa Ginevra.



Da sinistra: Johann Schneider-Ammann (Consigliere Federale), Jean-Christophe Babin (Ceo di Bulgari) e Carlo Lamprecht (Presidente della Fondazione del GPHG).



UOMO

Lo storico marchio danese Urban Jürgensen & Søner dopo alterne vicende ha trovato il rifugio perfetto. Lo possiede Helmut Crott, assai noto per la sua Casa d'Aste. Esperto di orologi, Crott ha voluto modelli dalla tecnica raffinata; ne è un esempio l'UJS 11 C SC R secondi centrali e scappamento "a detente", riserva di carica 72 ore, cassa in oro rosso e uno splendido quadrante lavorato guilloché.